

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

Doc. CXII
n. 1

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE GRANDI DIGHE

(Aggiornata al 31 dicembre 2008)

*(Articolo 4, comma 4-bis, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 79,
convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2004, n. 139)*

Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

(MATTEOLI)

—————
Comunicata alla Presidenza il 12 novembre 2009
—————



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture e gli affari generali ed il personale
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

Relazione al Parlamento
ai sensi dell'art. 4 comma 4 bis del D.L. 79/2004

Finalità

Si riassumono le finalità del D.L. 79/2004 :

- individuazione degli sbarramenti che a causa della mancanza di un concessionario potessero costituire una condizione di rischio per i territori di valle (art. 1)
- definizione degli interventi di messa in sicurezza a cura di commissari delegati nominati ai sensi dell'art. 5 comma 4 della legge n. 225/1992 (art. 1);
- rivalutazione della sicurezza sismica ed idraulica di dighe da individuare anche in relazione alla variata rivalutazione sismica di siti ovvero ai ridotti franchi di sicurezza idraulica (art. 4);
- redazione di norme tecniche per la verifica sismica (art. 4);
- monitoraggio anche a fine di protezione civile degli aspetti riguardanti la sicurezza idraulica (art. 3).

Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza è autorizzata la stipulazione di mutui finanziati con contributi quindicennali di € 1.570.000,00 per l'anno 2005 e di € 785.000,00 a decorrere dall'anno 2006 (art. 2).

Il monitoraggio riguardante gli aspetti di sicurezza idraulica è finanziato con € 2,5 milioni (art. 3).

Il controllo sullo svolgimento delle attività è affidato ad un Comitato di Alta sorveglianza nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (art. 3).

Le dighe individuate come prive di concessionario e quindi potenzialmente a rischio elevato sono:

- “ La Spina” e “ Bric Zerbino” in Piemonte;
- “ Figo” e “ Galano” in Liguria;
- “ Molinaccio” nelle Marche;
- “ Fosso Bellaria”, “ Monte Stigliano” e “ Muraglione” in Toscana;
- “ La Para” e “ Rio Grande” in Umbria;
- “ Sterpeto” nel Lazio;
- “ Muro Lucano in Basilicata;
- “ Gigliara Monte” in Calabria;
- “ Cuba” e “ Pasquasia” in Sicilia.

Con successive ordinanze di Protezione civile emanate a seguito di dichiarazioni di stato di emergenza sono stati nominati i Commissari delegati, nomina che, con l'esclusione delle dighe di La Spina, Bric Zerbino, Gigliara Monte, Cuba e Pasquasia è stata attribuita ai Provveditori pro tempore dei Provveditorati regionali nel cui territorio sono ubicate le dighe.

Attività

Si riepiloga lo stato di avanzamento di attività riferite a tutto il 2008:

- Sono stati stipulati i contratti di mutuo di cui all'art. 2 che prevedono un ricavo netto di euro 25 milioni;
- Sono stati affidati i lavori di messa in sicurezza della diga La Spina;
- E' stato approvato il progetto di messa in sicurezza della diga Bric Zerbino;
- Sono state avviate le indagini preliminari per la progettazione degli interventi di ripristino della diga Muro Lucano;
- Sono state effettuati indagini e studi che consentono di ritenere, a scarico di fondo aperto, sicura la diga di Pasquasia;
- E' stato presentato il progetto preliminare relativo alla sistemazione della diga Cuba;
- Sono state avviate le attività preliminari alla definizione ed alla progettazione degli interventi delle dighe di fosso Bellaria e Monte Stigliano;
- E' stato approvato il progetto definitivo degli interventi di messa in sicurezza della diga di Muraglione;

- Sono state affrontate le problematiche tecnico amministrative e legali legate al ripristino funzionale della diga di Molinaccio;
- Sono state svolte attività di studio e sopralluoghi preliminari sulle dighe di La Para e Rio Grande;
- E' stata affidata la progettazione definitiva dei lavori di ripristino della diga di Sterpeto;
- Per la diga di Gigliara Monte è stata stipulata una convenzione con il Consorzio di Bonifica a cui stato affidato l'incarico di progettazione degli interventi;
- E' stata emanata una circolare per definire le modalità di redazione degli studi di rivalutazione idrologica ed idraulica ed è stata avviata la validazione degli studi presentati;
- Sono state predisposte e trasmesse al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici linee guida per la rivalutazione sismica delle dighe esistenti,
- E' stato redatto ed affidato un progetto per il monitoraggio in tempo reale dei parametri idrologici ed idraulici delle dighe.

Nello specifico di fondi per la progettazione e realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza delle dighe individuate si rappresenta che, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del D.L. 79/2004, sono stati stipulati due contratti di mutuo – repertorio n. 1 e n. 2 del 27/7/2006 di cui ai limiti di impegno previsti in detto comma, con la Banca per la finanza alle opere pubbliche e alle infrastrutture – Banca OPI.

Nel corso dell'anno 2007, a valere sulle disponibilità di detti mutui sono stati erogati i seguenti importi quale prima anticipazione:

	Diga	Importi in €
1	Sterpeto	50,000.00
2	Molinaccio	50,000.00
3	Figoj	50,000.00
4	Galano	50,000.00
5	Pasquasia	50,000.00
6	Cuba	50,000.00
7	Bric Zerbino	50,000.00
8	La Spina	50,000.00
9	Muro Lucano	50,000.00
10	Muraglione	50,000.00
11	Montestigliano	50,000.00
12	Fosso Bellaria	50,000.00
13	Gigliara Monte	50,000.00

Al Commissario delegato alla messa in sicurezza della diga La Spina sono state concesse ulteriori due anticipazioni pari, rispettivamente ad € 120.000,000 ed € 261.000,00; per la messa in sicurezza delle dighe Pasquasia e Cuba sono state effettuate ulteriori erogazioni di € 120.000,00 per ciascuna diga.

In totale nel corso dell'anno 2007 sono state effettuate erogazioni per complessivi € 1.271.000,00.

Nel corso dell'anno 2008 sono state effettuate erogazioni a favore del Commissario delegato alla messa in sicurezza delle dighe di Bric Zerbino per un totale di € 764.024,64 e per la diga La Spina € 4.278.418,00.

Pertanto nell'anno 2008 sono state effettuate erogazioni per un totale di € 5.042.442,64.

La ripartizione delle somme di cui alle erogazioni effettuate è stata disposta sotto il controllo del comitato di Alta sorveglianza all'uopo preposto ex art. 3 del medesimo D.L. 79/2004.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Ing. Francesco Iadevaia)



